



**CAMPOBASSO.** Verrà inaugurata oggi alle 17,30 al secondo piano del 2° edificio polifunzionale dell'Università del Molise la personale di Claudio Bissattini dal titolo 'Idroscalo 75', con cui il pittore rende omaggio a Pier Paolo Pasolini. L'esposizione si inserisce nella serie di manifestazioni che si stanno svolgendo in questi giorni nel capoluogo molisano per commemorare la figura del grande intellettuale italiano, scomparso il 2 novembre 1975. La mostra è stata organizzata dal centro di arte contemporanea dell'Unimol 'Aratro', sotto la supervisione di Lorenzo Canova e Piernicola Maria Di Iorio, con la collaborazione del Teatro del Loto di Ferrazzano. Bissattini, che ha conosciuto di persona Pasolini (giocando tra l'altro nella sua squadra di calcio) lavora da anni sul tema, caro allo scrittore, del degrado urbano, dei luoghi periferici abbandonati e usati ormai come discariche, dei rottami in essi presenti, che le sue parole hanno trasfigurato in soggetti poetici. Il percorso espositivo parte idealmente dall'opera che dà il titolo alla mostra, il quadro 'Idroscalo 75', scenario della tragica fine di Pasolini, luogo in rovina rappresentato dall'artista con

cruda secchezza, un modo aspro e lirico di ricordare le terribili circostanze in cui il poeta trovò la morte. I temi cari al pittore si caricano degli stessi significati che ha dato loro il poeta: i detriti sono metafora di un presente ormai in disuso, i rottami abbandonati nelle discariche compongono le fioriture artificiali di un'età in disfacimento; Bissattini riesce così a creare immagini che rievocano le parole dei 'Versi del Testamento' di Pasolini: "...coi pietroni tra l'immondizia umidi e fangosi; / [...] per le strade abbandonate al vento, / tra le distese d'immondizia contro i palazzi lontani, / [...] Non c'è cena o pranzo o soddisfazione del mondo, / che valga una camminata senza fine per le strade povere, / dove bisogna essere disgraziati e forti, fratelli dei cani". Rivolgendo l'attenzione ai grandi maestri della pittura dei secoli scorsi, l'artista ci trasporta in un mondo di paesaggi contemporanei devastati, in cui traspare l'accusa all'incuria con cui l'essere umano continua a ricoprire il pianeta di rifiuti e detriti, in una visione poetica e disillusa in cui il pensiero si unisce alla nostalgia e alla denuncia. Nei quadri di Bissattini si pos-

All'Unimol

## "Idroscalo 75", inaugura la mostra di Bissattini dedicata a Pasolini

sono dunque osservare motori e latte, cartelli e copertoni, carcasse di auto, tubi e bidoni, simboli di un mondo in disfacimento e allo stesso tempo risultato di quel 'materialismo consumista' che secondo Pasolini aveva disintegrato la purezza della cultura sottoproletaria.

La mostra occuperà i locali dell'edificio universitario in via De Sanctis fino al prossimo 12 dicembre. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero 3385912482, visitare la pagina facebook 'Aratro Università del Molise' o inviare una e-mail all'indirizzo [aratrounimol@gmail.com](mailto:aratrounimol@gmail.com).